

R. P. N.
1

N.

ABC

9512

ANNO 1969

18

3 - GEN. 1969



18 DIC. 1968

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

17-DIC-1968

Prot. N. 387456

CARRARA



Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. GEOM. PEDRAZZOLI GIULIANO

domiciliato a CARRARA al N. 1444 di VIALE XX / ETIMBRE TEL. 73.090 -
proprietario, e

Sig. GALEOTTI GIUSEPPE EGIDIO, progettista,

iscritto all'Ordine professionale DEGLI ARCHITETTI della TOSCANA (M. CARRARA)

e domiciliato a CARRARA al N. 15 di VIA ROMA (GALLERIA)

chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)

fabbricato ad uso CIVILE ABITAZIONE (2) in Comune di

Carrara su mappal 5446 - 5447 - 9034 - 5463 del foglio N. 84 / E2 A.

corrispondent al N. di Via FIRENZE.

Allegano:

1) I disegni delle opere, in 4 copie, composti di N. 5 tavole

2) COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e T.

UFFICIO IMPOSTA AREE FAB. 18/1

Visto: adempiti gli obblighi di cui a art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

Descrizione delle opere

ED 3645 IL CAPO UFFICIO

Superfici del terreno a disposizione mq. 1.302,80

Superficie coperta mq. 380

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 5578 (COMPRESO ATTICO).

Distanze minime dai confini 6

Distanza minima dal filo stradale m. 4

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	4 + ATTICO	18	72	18	18					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
m. 15,20	m. 14,50	m. 13,30	Sottterraneo o seminterrato m. /	3. piano m.
			pianoterra m. 3,70	4. piano m.
			1. piano m. 3,20	5. piano m.
			2. piano m. 3,20	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) CEMENTO ARMATO

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) MURATURA CON STRUTTURA PORTANTE IN CEMENTO ARMATO CON CORDOLI E TRAVATURE PURE IN C/A - /OLAI IN COTTO E TRAVETTI, PARTE DELL'ESTERNO IN MATTONI E PARTE AD INTERNO, /CALE E RIQUADRI DELLE APERTURE ESTERNE IN MALTA CEMENTIZIA; RIVESTIMENTO DEI BAGNI E LUCINE PER L'ALTEZZA DI M. 1,50 IN MATH VELLO TIPO /A//UCLO, /ERCAMENTI ESTERNO IN LEGNO MOCOVIA E QUELLI INTERNI IN ABETE TAMBURATO IN MOGANO - FO//E /ETICHE A 3 CAMBRE CON POZZETTO A PERDERE PER OGNI FO//A -

(1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

(2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.

(3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà CON TUBAZIONI IN PLASTICA FINO ALLE
FOLIE / ETICHE E AI POZZETTI A PERDITA

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà CON ATTACCO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. GEOM. PEDRAZZOLI GIULIANO
domiciliato in CARRARA al N. 144 di VIALE XX / SETTEMBRE
e direttore dei lavori sarà il Sig. ARCH. GALEOTTI GIUSEPPE EGIDIO
domiciliato in CARRARA al N. 15 di VIA ROMA (GALLERIA
che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 16-12-1968

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

Geom. G. PEDRAZZOLI

Viale XX Settembre n. 144

CARRARA

IL PROGETTISTA

STUDIO TECNICO DI EDILIZIA

Arch. G. E. GALEOTTI

Galleria - Palazzo Uffici

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

*Spesa 3 me. ind. degre
per legge 765 art. 1
Vanno
19/12/68*

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 2189
Data 18 Dic. 1968

Parere della Sezione Urbanistica

19. XII. 68
Nu. 41 Zone Polverine
66 Zone Edilizia C
Vedi progetto Planimetria 20

Il progetto presentato, rispetto al P.R.U.I., fu presentato osservando la altezza
e una non per numero di piani. Rispetto poi la soluzione planimetrica
restava approvata. Si può da ritenere che la C.E. non esprima favore
li vuole a condizione che tutto il fabbricato fosse portato a filo stradale.

L' INGEGNERE CAPO

Il progetto risulta invece a filo stradale per una
piccola parte mancandone nella restante parte una
piccola porzione. Si rimette alla C.E. per parere

Parere dell' Ufficio d' Igiene

*huppin
19/12/68*

*Vedere 2° Soluzione
20.12.68*

Si rimette alla C.E. la seconda soluzione -

*C.E.
31/12*

*parere favorevole
31/12/68*

*huppin
31/12/68*

L' UFFICIALE SANITARIO

[Signature]

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 1 del 21/1/69)

Parere favorevole alla ~~prima~~ soluzione

huppin

*ad fare sopralluogo di controllo
22/12/69*

IL SINDACO

22 FEB. 1969

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - ~~RESPINGE~~
la domanda IL SINDACO
[Signature]

li

NOTE:

OPERA IN C
Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

*Attenzione caduta
risolto in 26
controllo sulle strade
ovv. dopo 27.20
21.2.69*

*concedere licenza
22/12/69*

*La muratura del terreno sul fronte di
Via Firenze e di int. 21, 23
22/12/69*

Attenzione + solo il Estato

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 28 gennaio 1969

N. di prot. 401

Risposta a nota

Allegati

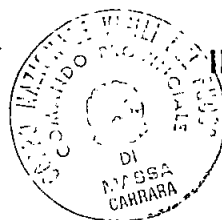
OGGETTO : Progetto del fabbricato in Carrara - Via Firenze - Marina.

Geom. Pedrazzoli Giuliano
Viale XX Settembre n.144
Carrara

e al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Il vano della caldaia deve risultare separato dal vano scala o a mezzo di un locale oppure a mezzo di muro in cemento armato dello spessore non inferiore comunque a cm.25=;
- 2) Le altre pareti e il solaio del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 3) Il solaio dei negozi previsti a piano terra deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
- 4) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, negozi, rivendite, depositi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 5) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare allo Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 100.400,-
(in cifre)

Lire centomilaquattro
(in lettere)

Cento

eseguito da PEDRAZZOLI
GIULIANO

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 63 - ROMA

Addi (°) 25-2- 1969

Bollo Lineare dell'Ufficio Contante

N. _____

del bollettato pag. 9

L'Ufficiale di _____

Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampatello

Contributo di cui all'art. 24 della
legge 4/3/1958, n. 179

1) Descrizione dell'opera:

ABITAZIONE IN
CONDOMINIO

2) Tipo di costruzione:

☐ lusso; ☒ medio; ☐ popolare.

3) Comune CARRARA
(Prov. MS)

4) Indicare uno dei seguenti dati:

a) cubatura (vuoto per pieno) mc. 5578

b) superficie globale (coperta o per piano)
mq. _____ (h. _____)

c) costo globale di L. _____

5) Data, estremi dell'approvazione ed
Autorità concedente:

approvazione F. Olaco
in data 22.8.59